MIANO
OFFICINA EDITORIALE

Miano Officina Editoriale e Guido Miano Editore presentano:

Milano 21, aprile 2026

Maurizio Zanon e il tempo in versi: il nuovo *Diario poetico* tra memoria, fede e paesaggi veneziani

Nel nuovo volume *Diario poetico*, pubblicato da Guido Miano Editore e curato da Enzo Concardi, Maurizio Zanon torna a intrecciare vita e scrittura in un percorso che attraversa quasi mezzo secolo di esperienza poetica. Nato a Venezia nel 1954, Zanon conferma la propria fedeltà a un'idea di poesia come diario esistenziale, luogo in cui il tempo si deposita in forma di emozioni meditate, mai abbandonate all'immediatezza ma filtrate da una consapevolezza matura.

Il libro, come ricorda Raffaele Piazza nella sua recensione, si presenta come un'agenda poetica: i testi sono ordinati cronologicamente a partire dal 1979, anno dell'esordio del poeta quattordicenne con *Cimitero*. Una scelta che permette al lettore di seguire l'evoluzione di una voce che resta coerente pur attraversando stagioni diverse della vita. Ogni poesia è accompagnata da un close reading di Concardi, che costruisce un dialogo critico serrato con i versi e arricchisce il volume di una dimensione interpretativa rara nelle pubblicazioni contemporanee.

La Venezia di Zanon non è mai semplice sfondo, ma matrice identitaria: laguna, palazzi, atmosfere sospese diventano elementi interiorizzati, tradotti in immagini che restituiscono la città come luogo mentale prima ancora che geografico. È il caso di testi come *Nebbia*, dove leggiamo: «Tu che nascondi le cose/ nascondimi quelle lontane/ gli amari ricordi e le piaghe/ del tempo deluso e sconfitto» . Qui la nebbia non è più fenomeno atmosferico, ma dispositivo emotivo, capace di velare e proteggere, lontano dall'ottimismo carducciano evocato per contrasto.

Accanto alla dimensione paesaggistica emerge con forza quella spirituale. In *In preghiera tra i monti* (2018), Zanon scrive: «Fai, o Signore, che nel distacco graduale/ da tutto quello che vive intorno a me…/ mi convinca che tutto passa ed è vanità» . Una meditazione che richiama esplicitamente il Qoèlet e che Concardi interpreta come una preghiera "in prospettiva escatologica", centrata sull'essere più che sull'avere.

Il volume si chiude con un testo inedito, *Versi alla memoria di Guido Miano* (21 novembre 2025), dedicato all'editore recentemente scomparso. Qui la poesia diventa luogo di incontro oltre la vita: «Resiste ancora la tua voce/ in quelle lunghe chiacchierate/ a telefono, sino a tarda sera…» . Non un lamento elegiaco, ma un omaggio che trasforma la nostalgia in riconoscenza, restituendo la figura di Miano come presenza viva nella memoria del poeta.

Con *Diario poetico*, Zanon offre dunque un'opera che è insieme autobiografia lirica, itinerario spirituale e omaggio alla propria città. La curatela di Concardi aggiunge un valore critico che rende il volume non solo una raccolta di versi, ma un vero e proprio laboratorio di lettura poetica. Un libro breve — 44 pagine — ma densissimo, che conferma la centralità di Zanon nel panorama della poesia veneziana contemporanea.

Diario poetico di Maurizio Zanon, a cura di Enzo Concardi, Guido Miano Editore, Milano 2026, pp. 44, euro 14,00 isbn 979-12-81351-77-6, mianoposta@gmail.com.